

Scandaloso ieri in consiglio regionale

Il «clan» Torrese protesta? La Dc blocca la seduta

Era in discussione l'assunzione di giovani della 285 di Torre Annunziata

La Dc vuole gestire l'ente regione a suo uso e consumo. E' stato il consiglio regionale a scindere il gruppo del scudo crociato e quello del clientelismo e dell'interesse personale di questo o quell'esponevole.

fa iniziare la discussione, accetta il confronto politico, il gioco della maggioranza e della minoranza nelle sedi competenti.

E' il fatto più grave che è il controllo del partito di maggioranza relativa a questo è stato il gruppo Dc al Consiglio comunale di Torre.

«In questo modo — è stato il giudizio di Porcelli — si svilisce l'istituzione, che non può delegare ad altri il giudizio su provvedimenti adottati dall'esecutivo regionale».

Il partito che regge da dieci anni le sorti della Regione Campania, tenta il gioco delle tre carte: a Torre prima approva e poi respinge, poi quando vede recepito il progetto dalla giunta regionale, impone di bloccare i lavori facendo mancare il numero legale ed infine dichiara che il tutto è illegale.

«Se ne è avuta conferma ieri mattina, nel corso di un incontro, indetto dal «comitato di lotta per la ristrutturazione» per fare il punto della situazione e per presentare il primo, e per ora unico, progetto finora presentato da quello dell'istituto di architettura della facoltà di Architettura, elaborato dai professori Gubitosi ed insieme ad alcuni studenti del loro corso e a tre laureandi.

Il partito che regge da dieci anni le sorti della Regione Campania, tenta il gioco delle tre carte: a Torre prima approva e poi respinge, poi quando vede recepito il progetto dalla giunta regionale, impone di bloccare i lavori facendo mancare il numero legale ed infine dichiara che il tutto è illegale.

Un progetto interessante, in alcune sue parti addirittura avveniristico, che dovrà essere presentato in consiglio regionale da una commissione di esperti, ma che comunque è la prova tangibile che il primo Policlino può essere realizzato.

Il parere definitivo al preside di Architettura

Tra 20 giorni si decide per il primo Policlino

Nel corso di un incontro presentato un progetto globale di ristrutturazione dell'Istituto di Analisi Architettonica - Basta con gli interventi «a pioggia» - Ieri sciopero negli ospedali

Tra venti giorni sapremo se il vecchio Policlino potrà essere ristrutturato. Infatti il consiglio di amministrazione dell'università ha dato ufficialmente l'incarico al preside della facoltà di Architettura, Umberto Sola, di esprimere un parere di fattibilità dell'intera operazione.

Il professor Francesco Bresciani, presidente del comitato di agitazione, nella sua introduzione, ha fatto un'analisi esauriente di questi interventi di ristrutturazione «a pioggia», per i quali si stanno spendendo miliardi in modo sporadico e frammentario e che non servono a risolvere in modo valido i problemi della facoltà.

La volontà di superare questo modo di procedere è emersa, quindi, in tutti i numerosi interventi. In quello del professor Sola che ha ribadito il suo impegno ad arrivare ad una decisione unitaria, a coordinare le scelte diverse prese finora in maniera organica e sistematica.

«E' il suo impegno a risolvere in modo valido i problemi della facoltà. La volontà di superare questo modo di procedere è emersa, quindi, in tutti i numerosi interventi».

Tre dc, le pastarelle e la caserma dei pompieri

«Se i comunisti vi portano i questionari noi non saremo certi da dove: eccoli soltanto per la ristrutturazione». E così, l'altra sera, sicuri di far cosa gradita, tre stramisti democristiani si sono presentati nella caserma dei vigili del fuoco di via Arenaccia.

«Se i comunisti vi portano i questionari noi non saremo certi da dove: eccoli soltanto per la ristrutturazione».

Questa la storia. Ridicola fin che si vuole ma vera e propria per questo, c'è poco da scherzare. Questi sistemi non ci piacciono; anzi, ci sembrano totalmente inammissibili.

Un progetto interessante, in alcune sue parti addirittura avveniristico, che dovrà essere presentato in consiglio regionale da una commissione di esperti, ma che comunque è la prova tangibile che il primo Policlino può essere realizzato.

Questa la storia. Ridicola fin che si vuole ma vera e propria per questo, c'è poco da scherzare.

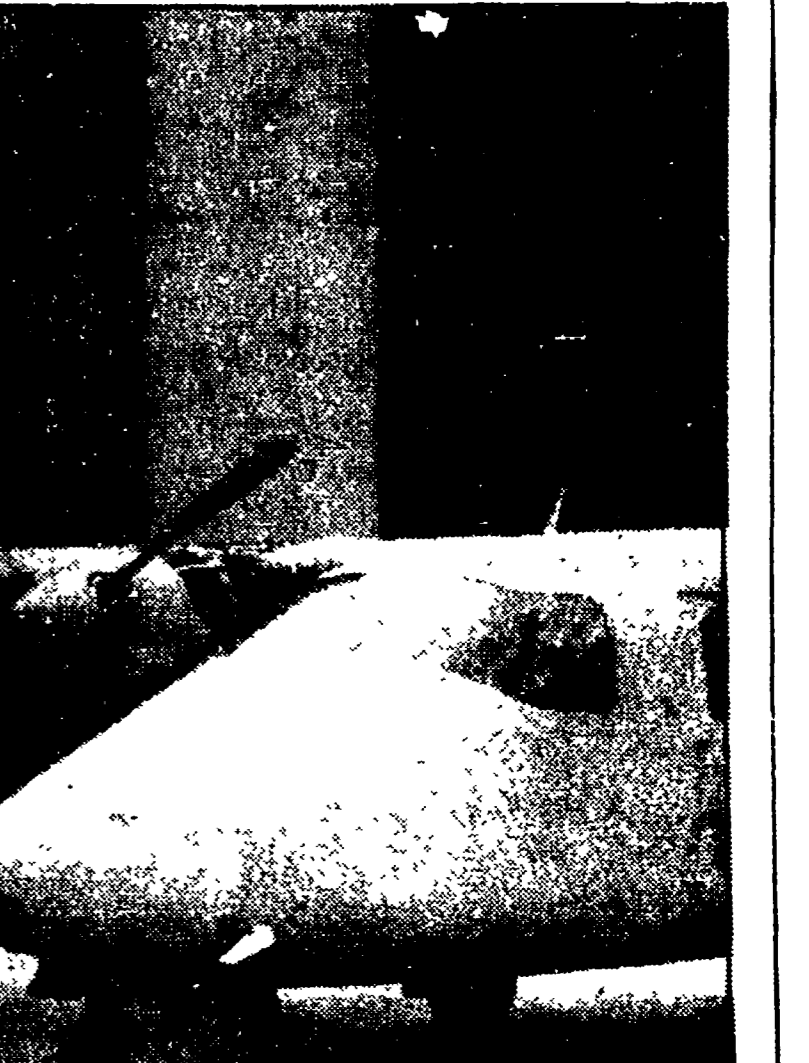
Questa la storia. Ridicola fin che si vuole ma vera e propria per questo, c'è poco da scherzare.



Dalle fabbriche è una rubrica che l'Unità pubblicherà ogni settimana. L'Unità pertanto organizza un corso per corrispondenti di quartiere, di fabbrica, di zona e di Comune, ai quali potranno partecipare i compagni che verranno segnalati dalle organizzazioni del partito.

Partono le vertenze aziendali: alla Mecfond otto punti-chiave

Le vertenze aziendali stanno prendendo l'avvio. Alla FMI Mecfond di Napoli il consiglio di fabbrica ha presentato ai lavoratori la piattaforma rivendicativa.



L'aereo «Executive» costruito a Napoli dalla Partenavia

A Napoli convegno nazionale PCI sull'aeronautica

Si svolgerà prossimamente a Napoli la prima assemblea operaia nazionale del settore aeronautico. La stanno preparando i compagni di Torino, Varese, Genova, Milano, Venezia, Roma, Latina, Frosinone, Foligno, Ascoli Piceno, Foggia, Brindisi, e con loro, i compagni dei tre stabilimenti napoletani dell'Aeritalia, dell'Alfa Romeo-Avio, della Magnaghi e della Partenavia.

«Si svolgerà prossimamente a Napoli la prima assemblea operaia nazionale del settore aeronautico».

Per l'Italtrafo futuro nebuloso nel caos della politica dei trasporti

Quale sarà nel prossimo futuro il ruolo dell'Italtrafo? E' questo che l'ITF (gruppo Finmeccanica) era partita fin dal 1971 con programmi ambiziosi nel campo dell'ellettromotricità.

«Quale sarà nel prossimo futuro il ruolo dell'Italtrafo? E' questo che l'ITF (gruppo Finmeccanica) era partita fin dal 1971 con programmi ambiziosi nel campo dell'ellettromotricità».

Il ragazzo si è schiacciato al suolo dopo un volo di oltre 20 metri

Muratore di 18 anni muore cadendo dal terzo piano

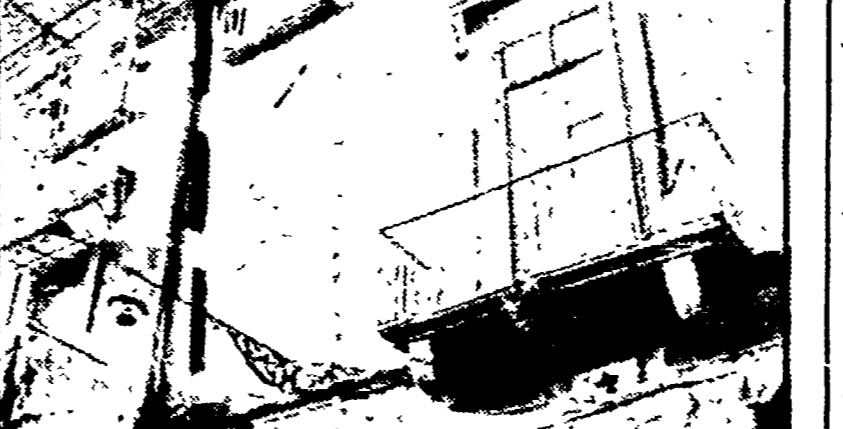
Il ragazzo si chiamava Ciro Morra - La tragedia ieri mattina intorno alle 10 a Marianella - Il giovane con altri operai stava lavorando alla ristrutturazione di un edificio a via Liguori - La disperazione dei parenti

Scatta l'operazione «agnello pasquale»: 6400 lire il chilo

Anche quest'anno, in occasione della Pasqua — comunica l'Ente di consumo e di approvvigionamento del Comune di Napoli — saranno messe in vendita notevoli quantità di agnelli freschi, di ottima qualità, al prezzo di lire 6400 al kg. Qui di seguito pubblichiamo l'elenco degli esercizi abilitati a tale vendita.

Si è schiacciato al suolo precipitando da oltre venti metri. La vittima è un ragazzo di appena 18 anni, abitante nel quartiere rione utrapopolare «Don Guanella».

Il ragazzo si chiamava Ciro Morra: la sua è la storia consueta quanto drammatica di un giovane che si è schiacciato al suolo precipitando da oltre venti metri.



L'impalcatura dalla quale è precipitato Ciro Morra

Il ragazzo si chiamava Ciro Morra: la sua è la storia consueta quanto drammatica di un giovane che si è schiacciato al suolo precipitando da oltre venti metri.

Il ragazzo si chiamava Ciro Morra: la sua è la storia consueta quanto drammatica di un giovane che si è schiacciato al suolo precipitando da oltre venti metri.

Il ragazzo si chiamava Ciro Morra: la sua è la storia consueta quanto drammatica di un giovane che si è schiacciato al suolo precipitando da oltre venti metri.

Organizzata dall'associazione Italia-URSS

Si è aperta la mostra Mosca: Olimpiadi '80

Si è inaugurata, ieri alle 18 nel salone della Galleria Principe di Napoli (di fronte al Museo Archeologico nazionale), la mostra fotografica «Mosca: Olimpiadi '80».

Oggi chiusa al traffico via Roma

In un angolo «Miscia», l'orsacchiotto-portafortuna simbolo di questi giochi olimpici, sorride ottimista a quelli che rischiaravano di oltrepasce, dopo la minaccia di boicottare i giochi da parte dell'autorità americana.